



# COMUNE DI RODI'MILICI

## AREA METROPOLITANA DI MESSINA

Tel. 090/9741010 – fax 090/9741657 c.f. 00180620833

e-mail [comunerodimilici@virgilio.it](mailto:comunerodimilici@virgilio.it)

Pec [comunerodimilici@pec.it](mailto:comunerodimilici@pec.it)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. Reg. 29 del 27.07.2023

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO E DEGLI ACCERTAMENTI ESECUTIVI AI SENSI DELL'ART. 17-BIS DEL D.L. 34/2023, CONVERTITO DALLA L 56/2023.

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventisette** del mese di **luglio** alle ore **19:40** nella sala delle adunanze Consiliari a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Dall'appello risultano presenti i seguenti consiglieri:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE/ASSENTE
1. PROF. TORRE SALVATORE	PRESIDENTE	Presente
2. DOTT.SSA RIVETTI NADIA	CONSIGLIERE	Presente
3. MAIO FORTUNATO DOMENICO	CONSIGLIERE	Assente
4. COPPOLINO SABRINA	CONSIGLIERE	Presente
5. CALAMONERI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
6. RAO ROSARIO	CONSIGLIERE	Presente
7. CAMPISI DARIO	CONSIGLIERE	Assente
8. FAZIO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
9. FRANCHINA EMANUELE	CONSIGLIERE	Presente
10. DE PASQUALE HERMANN	CONSIGLIERE	Presente

ASSEGNATI N° 10 IN CARICA N° 10 ASSENTI N° 3 PRESENTI N° 7

Assume la presidenza dell'adunanza il Presidente del consiglio TORRE SALVATORE, il quale constatata la sussistenza del numero legale dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assiste e partecipa il Segretario del Comune DOTT.SSA RELLA ALESSANDRA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica.

Per l'Amministrazione è/sono presenti: Il Sindaco Dott. Eugenio Aliberti

**VERBALE DELLA SEDUTA**  
**ATTO DI C.C. n. 29 del 27.07.2023**

**Approvazione Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento e degli accertamenti esecutivi ai sensi dell'art.17 - Bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L. 56/2023.**

Il Presidente legge la parte propositiva della proposta di delibera di cui al **secondo** punto dell'ordine del giorno .

Il Presidente dà la parola al Sindaco per spiegare il contenuto del Regolamento, dando atto della presenza del parere del Revisore dei Conti.

Il Sindaco illustra i tratti salienti del Regolamento oggetto di proposta.

Non essendoci ulteriori interventi, la proposta si pone alla votazione.

La proposta viene approvata ad **unanimità dei presenti con voto palese.**

Con separata votazione la delibera viene dichiarata immediatamente esecutiva ad **unanimità dei presenti con voto palese.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione;

**VISTI** i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e L.R. 30/2000;

**VISTO** l' O.A.EE.LL. vigente in Sicilia come integrato con la L. R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTE** le LL.RR. n°. 44/91, n°7/92, n°26/93, n°32/94, n°23/97, n°23/98 e n°30/2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**In esito alla votazione sopra riportata**

**DELIBERA**

1) Di approvare l'allegata proposta di deliberazione il cui dispositivo si intende qui integralmente trascritto ad ogni effetto di legge.

2) Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 L.R. n. 44/1991 e dell'art 134 comma 4 del TUEL.



# COMUNE DI RODI' MILICI

Città Metropolitana di Messina

Cod. Fisc. E P. I.V.A. 00180620833

Proposta n. 654 del 17.07.2023

## AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Da sottoporre all'Organo deliberante

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO E DEGLI ACCERTAMENTI ESECUTIVI AI SENSI DELL'ART. 17-BIS DEL D.L. 34/2023, CONVERTITO DALLA L 56/2023.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

### PREMESSO CHE:

- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", definisce una serie di misure di definizione agevolata e di stralcio dei carichi iscritti a ruolo di ampia portata, comprendente i ruoli affidati agli agenti della riscossione dai Comuni fin dall'anno 2000;

- che l'articolo 17-bis, comma 1, del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56 recante "*Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali*", dispone che: "*gli enti territoriali, nei casi di riscossione diretta e di affidamento ai soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono stabilire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1 commi 227, 229-bis e 231 della legge 29 dicembre 2022 n.197*";

**VISTE** le disposizioni comprese nei commi da 231 a 252 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, di disciplina della definizione agevolata dei carichi affidati all'Agente nazionale della riscossione, da assumere a riferimento compatibilmente con le statuizioni dell'articolo 17-bis del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56 che, ai commi 2,3, 4 e 5, dispone:

2. *Con il provvedimento di cui al comma 1 che dispone l'applicazione della disposizione di cui all'articolo 1, comma 231, della citata legge n. 197 del 2022 gli enti territoriali stabiliscono anche:*

- a) *il numero di rate in cui può essere ripartito il pagamento e la relativa scadenza;*
- b) *le modalità con cui il debitore manifesta la sua volontà di avvalersi della definizione agevolata;*
- c) *i termini per la presentazione dell'istanza in cui il debitore indica il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento, nonché la pendenza di giudizi aventi a oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi;*

d) il termine entro il quale l'ente territoriale o il concessionario della riscossione trasmette ai debitori la comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse.

3. A seguito della presentazione dell'istanza sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale istanza.

4. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

5. Si applicano i commi 240, ove compatibile, 246 e 247 dell'articolo 1 della citata legge n. 197 del 2022.

**CONSIDERATO CHE** il decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, all'articolo 17-bis, concede la possibilità anche agli enti territoriali che effettuano la riscossione diretta delle proprie entrate ovvero che l'hanno affidata ai concessionari di cui all'art. 53 del decreto legislativo 15 novembre 1997, n. 446, di applicare la misura del comma 231 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, permettendo ai debitori di estinguere i debiti risultanti da ingiunzioni e da accertamenti esecutivi, senza corrispondere le somme dovute a titolo di interessi e di sanzioni, di interessi di mora, ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, e le somme maturate a titolo di aggio, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione;

**CONSIDERATO**, inoltre, che:

- il Comune intende avvalersi dell'istituto della definizione agevolata per i debiti contenuti in ingiunzioni fiscali di cui al regio decreto 639/1910, emesse dal 1 gennaio 2000 al 30 giugno 2022, o in accertamenti emessi ai sensi del comma 792 dell'art. 1 della Legge 160/2019, divenuti esecutivi alla data del 30 giugno 2022, in caso di riscossione diretta da parte di chi ha emesso l'avviso stesso, o affidati in carico alla medesima data a uno dei soggetti previsti dall'art. 52, comma 5, lettera b) del D.lgs. 446/1997;

- la definizione agevolata consiste nell'estinguere i medesimi debiti senza corrispondere le somme dovute a titolo di interessi e di sanzioni, gli interessi di mora compresi quelli dovuti ai sensi del comma 802 dell'art. 1 della legge 160/2019 e le somme maturate a titolo di oneri, compresi quelli previsti dal comma 803 lettera a) della legge 160/2019, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione, nel rispetto rigoroso delle scadenze indicate nel regolamento di applicazione dell'istituto in commento;

- nel caso di debiti relativi a sanzioni amministrative diverse da quelle collegate al tributo, è dovuta la sanzione e l'estinzione riguarda gli interessi, comunque denominati, compresi quelli dell'articolo 27, comma 6, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

**RILEVATA**, dalle risultanze amministrative agli atti degli uffici coinvolti nella gestione delle entrate definibili, la presenza di carichi contenuti in ingiunzioni fiscali emesse nel periodo dal 1/1/2000 al 30/06/2022, rimosse in forma diretta e di accertamenti divenuti esecutivi alla data del 30/06/2022;

**ESAMINATA** la proposta di "Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento e degli accertamenti esecutivi ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L. 56/2023" che si compone di n. 9 articoli, formulati in attuazione della potestà ammessa dal citato articolo 17-bis;

**RITENUTO** di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 17-bis mediante applicazione del comma 231 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, al fine di agevolare i debitori di somme iscritte nella fase coattiva gravati di significativi oneri accessori, in considerazione della attuale complessa situazione di difficoltà economica, tenuto conto altresì del beneficio che potrebbe derivare dall'incremento della performance di riscossione sui residui attivi;

**VISTI:**

- l'articolo. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare generale degli Enti Locali in materia di entrate;

- il comma 7 dell'articolo 17-bis del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, il quale stabilisce che: *"I provvedimenti di cui al comma 1 adottati dagli enti locali, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente locale e sono trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il 31 luglio 2023, ai soli fini statistici nonché, nel caso di affidamento della riscossione ai sensi dell'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, al soggetto affidatario entro il 30 giugno 2023"*;

**RILEVATO** inoltre che il presente provvedimento deve essere comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il 31 luglio 2023, ai soli fini statistici, nonché al soggetto affidatario, nel caso di affidamento della riscossione ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 novembre 1997, n. 446;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto del Comune;

**VISTO** il regolamento Comunale di Contabilità Armonizzata;

**VISTO** l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana nonché la legislazione vigente.

## **PROPONE**

1. **DI DARE ATTO CHE** la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **DI AVVALERSI** della facoltà prevista dall'art. 17-bis del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, dando applicazione alle disposizioni del comma 231 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197;
3. **DI APPROVARE** il *"Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento e degli accertamenti esecutivi ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L. 56/2023"* composto di n. 9 articoli, riportato in allegato alla presente delibera, per costituirne parte integrante;
4. **DI DISPORRE** che il presente provvedimento venga pubblicato nel sito internet istituzionale del comune di Rodì Milici;
5. **DI DARE ATTO CHE** il provvedimento, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360, all'articolo 14 comma 8 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23. E all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019 n. 160, acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente locale e deve essere trasmesso al Ministero dell'Economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il 31 luglio 2023, ai soli fini statistici;
6. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile tenuto conto delle scadenze previste dalla legge e dal Regolamento

L'Istruttore  
F.to Dott.ssa Francesca Puglia

Il Proponente  
F.to Dott. Eugenio Aliberti



**COMUNE DI RODI' MILICI**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

**VISTO DI REGOLARITA' TECNICA**

**PER LA PROPOSTA DI DELIBERA N. 654 DEL 17.07.2023**

**AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**

Il responsabile dell'are rilascia il seguente parere:

- **AREA PROPONENTE: AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**

Parere in merito alla regolarità tecnica dell'atto (cioè alla verifica della conformità dell'atto alla normativa tecnica che regola la materia).

Parere: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DELL' AREA ECONOMICO-FINANZIARIA  
F.to DOTT.SSA FRANCESCA PUGLIA



# COMUNE DI RODI' MILICI

## CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 654 DEL 17.07.2023

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO E DEGLI ACCERTAMENTI ESECUTIVI AI SENSI DELL'ART. 17-BIS DEL D.L. 34/2023, CONVERTITO DALLA L 56/2023.

#### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

*Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 53, comma 1 della L. 142/1990 recepito dall'art. 1, comma 1 lettera i) della L.R. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:*

*PARERE FAVOREVOLE*

*Contrario per i seguenti motivi:*

*Non dovuto*

*con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):*

Capitolo	Articolo	N. Impegno	Anno	Importo

Rodi Milici li 17.07.2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
ECONOMICO FINANZIARIA  
F.to DOTT.SSA FRANCESCA PUGLIA**



# COMUNE DI RODI' MILICI

Città Metropolitana di Messina

Tel. 090/9741010 – fax 090/9741657 c.f. 00180620833

e-mail [comunerodimilici@virgilio.it](mailto:comunerodimilici@virgilio.it)

Pec [comunerodimilici@pec.it](mailto:comunerodimilici@pec.it)

**REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE  
AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI  
PAGAMENTO E DEGLI ACCERTAMENTI  
ESECUTIVI AI SENSI DELL'ART. 17-BIS DEL  
D.L. 34/2023, CONVERTITO DALLA L.  
56/2023.**



## INDICE

Articolo 1 - <i>Oggetto del Regolamento</i> .....	2
Articolo 2 - <i>Oggetto della definizione agevolata</i> .....	2
Articolo 3 - <i>Dichiarazione di adesione alla definizione agevolata</i> .....	3
Articolo 4 - <i>Effetti della definizione agevolata</i> .....	3
Articolo 5 - <i>Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione</i> .....	3
Articolo 6 - <i>Definizione agevolata degli importi inclusi in accordi o piani del consumatore</i> .....	4
Articolo 7 - <i>Procedure cautelari ed esecutive in corso</i> .....	4
Articolo 8 - <i>Rinuncia al contenzioso pendente</i> .....	4
Articolo 9 - <i>Entrata in vigore</i> .....	5

## **Articolo 1 - Oggetto del Regolamento**

1. Il presente regolamento adottato nell'ambito della potestà prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 ed in attuazione dell'articolo 17-*bis* del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge n. 56 del 2023, disciplina la definizione agevolata delle entrate comunali, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzioni di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 e di accertamenti esecutivi di cui all'articolo 1, comma 792, legge 27 dicembre 2019, n. 160.

2. Per quanto non regolamentato restano applicabili le disposizioni di cui all'articolo 17-*bis* del decreto- legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge n. 56 del 2023, e dell'articolo 1, commi da 232 a 251 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, in quanto compatibili.

## **Articolo 2 – Oggetto della definizione agevolata**

1. I debiti risultanti da ingiunzioni di pagamento e da accertamenti esecutivi relativi al periodo dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 possono essere estinti versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e cautelari e di notificazione degli atti.

2. Ai fini della definizione agevolata il debito deve risultare da:

- a) un'ingiunzione di pagamento emessa entro il 30 giugno 2022;
- b) un accertamento divenuto esecutivo entro il 30 giugno 2022;

3. Per le sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, le disposizioni del presente articolo si applicano limitatamente agli interessi, inclusi quelli di mora, alle maggiorazioni di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, e alle somme maturate a titolo di aggio.

4. La definizione agevolata prevista dal presente articolo può riguardare il singolo debito incluso in una ingiunzione di pagamento o accertamento esecutivo.

5. Sono esclusi della definizione agevolata i debiti relativi a:

- somme dovute a titolo di recupero di aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 16 del regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13 luglio 2015;
- crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti;
- multe, ammende e sanzioni pecuniarie dovute a seguito di provvedimenti e sentenze penali di condanna.

6. Il Comune, su istanza del debitore da presentarsi entro il 1° Settembre 2023 comunica, nei **successivi trenta giorni** dal ricevimento dell'istanza, l'ammontare delle pendenze del debitore che possono essere oggetto di definizione agevolata.

### **Articolo 3 – Dichiarazione di adesione alla definizione agevolata**

1. Ai fini della definizione di cui all'articolo 2, il debitore manifesta al Comune, la sua volontà di avvalersene, rendendo entro il *15 ottobre 2023*, apposita dichiarazione, con le modalità e in conformità alla modulistica che lo stesso Comune mette a disposizione sul proprio sito internet nel termine di 15 giorni dall'approvazione del presente regolamento. In tale dichiarazione il debitore indica altresì il numero di rate nel quale intende effettuare il pagamento.

2. Il Comune entro il *15 novembre 2023* comunica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di cui al comma 1 l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, le modalità di pagamento, nonché l'importo delle singole rate, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse, attendendosi ai seguenti criteri:

a) versamento unico: entro il *30 novembre 2023*;

b) ovvero, versamento nel numero massimo di diciotto rate, la prima e la seconda delle quali di importo pari al 10 per cento delle somme complessivamente dovute ai fini della definizione, con scadenza rispettivamente al 30 novembre 2023 e al 31 dicembre 2023 e le restanti sedici rate, di pari ammontare, con scadenza *il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 luglio e il 30 novembre* di ciascun anno a decorrere dal 2024;

c) esclusione della compensazione con crediti tributari del debitore.

3. Nel caso di versamento dilazionato in rate si applicano, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza della prima rata, gli interessi al tasso del **2 per cento annuo**.

4. Con la comunicazione di cui al comma 2, il Comune indica anche l'eventuale diniego alla definizione agevolata, totale e parziale.

### **Articolo 4 – Effetti della definizione agevolata**

1. Il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute ai fini della definizione determina, limitatamente ai debiti definibili, la revoca automatica dell'eventuale dilazione precedentemente accordata ancora in essere.

2. In caso di mancato ovvero di insufficiente o tardivo versamento, superiore a cinque giorni, dell'unica rata ovvero di una di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto della dichiarazione di definizione agevolata. In tal caso, relativamente ai debiti per i quali la definizione non ha prodotto effetti, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

### **Articolo 5 – Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione**

1. La facoltà di definizione prevista dall'articolo 2 può essere esercitata anche dai debitori che hanno già pagato parzialmente, anche a seguito di provvedimenti di dilazione

emessi dal Comune, le somme dovute relativamente alle ingiunzioni di pagamento ed agli accertamenti esecutivi di cui all'articolo 2, comma 2. In tal caso, ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare ai sensi dell'articolo 3, comma 2, non si tiene conto degli importi già versati a titolo di sanzioni ed interessi, compresi quelli di dilazione, che restano definitivamente acquisiti e non sono rimborsabili.

2. A seguito della presentazione della dichiarazione di cui all'articolo 3, comma 1, sono sospesi, per i debiti oggetto della domanda di definizione, fino alla scadenza della prima o unica rata delle somme dovute, gli obblighi di pagamento derivanti da precedenti dilazioni in essere relativamente alle rate in scadenza in data successiva alla data di presentazione della domanda di definizione.

### **Articolo 6 – Definizione agevolata degli importi inclusi in accordi o piani del consumatore**

1. Sono compresi nella definizione agevolata di cui all'articolo 2, comma 1, i debiti che rientrano nei procedimenti instaurati a seguito di istanza presentata dai debitori ai sensi del capo II, sezione prima, della legge 27 gennaio 2012, n. 3, o della parte prima, titolo IV, capo II, sezioni seconda e terza, del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, con la possibilità di effettuare il pagamento del debito, anche falciato, con le modalità e nei tempi eventualmente previsti nel decreto di omologazione.

### **Articolo 7 – Procedure cautelari ed esecutive in corso**

1. A seguito della presentazione della dichiarazione di cui all'articolo 2, comma 2, sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale comunicazione.

2. Il Comune relativamente ai debiti definibili non può avviare nuove azioni esecutive ovvero iscrivere nuovi fermi amministrativi e ipoteche, fatti salvi i fermi amministrativi e le ipoteche già iscritti alla data di presentazione della dichiarazione di cui all'articolo 3, comma 1, e non può altresì proseguire le procedure di recupero coattivo precedentemente avviate, a condizione che non si sia ancora tenuto il primo incanto con esito positivo.

### **Articolo 8 – Rinuncia al contenzioso pendente**

1. Nella dichiarazione di cui all'articolo 3, comma 1, il debitore indica l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi in essa ricompresi e assume l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi, che, dietro presentazione di copia della dichiarazione e nelle more del pagamento delle somme dovute, sono sospesi dal giudice. L'estinzione del giudizio è subordinata all'effettivo perfezionamento della definizione e alla produzione, nello stesso giudizio, della documentazione attestante i pagamenti effettuati; in caso contrario, il giudice revoca la sospensione su istanza di una delle parti.

## **Articolo 9 – *Entrata in vigore***

1. Il presente regolamento acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale del Comune, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 7, del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 26 maggio 2023, n. 56.



**COMUNE DI RODI' MILICI**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

**ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale 5 del 22 luglio 2023**

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO E DEGLI ACCERTAMENTI ESECUTIVI AI SENSI DELL'ART. 17-BIS DEL D.L. 34/2023, CONVERTITO DALLA L. 56/2023**

---

Giorno 20 u.s. l'Organo di Revisione del Comune di Rodi Milici ha ricevuto la proposta di deliberazione di Consiglio di pari data indicata in oggetto e la documentazione a supporto.

L'Organo di Revisione, acquisita preliminarmente la documentazione dagli Uffici ed in particolare:

- la proposta di deliberazione n. 654 del 17/07/2023, dell'Area Economico – Finanziaria,
- la proposta di Regolamento comunale per la definizione agevolata delle entrate comunale non riscosse a seguito di ingiunzioni di pagamento ed accertamenti esecutivi, che risulta composto da 9 articoli,

**Visti:**

- l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 attuativo dell'articolo 17-bis del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, che disciplina la definizione agevolata delle entrate comunali, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzioni di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 e di accertamenti esecutivi di cui all'articolo 1, comma 792, legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- le disposizioni dell'articolo 17-bis del decreto- legge 30 marzo 2023, n. 34 e dell'articolo 1, commi da 232 a 251 della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

- il Regolamento Comunale di Contabilità Armonizzata;
- l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana nonché la legislazione vigente.

**Preso atto:**

- che la proposta in esame è fornita dei pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile rilasciati in data 17/07/2023;

**Esprime**

**parere favorevole**, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs n. 267/2000, allo schema di regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento e degli accertamenti esecutivi ai sensi dell'art. 17-bis del d.l. 34/2023, convertito dalla l. 56/2023.

**L'Organo di Revisione**  
**f.to dott. Carmelo Licitra**  
(firma digitale)

Firmato digitalmente da: Carmelo Licitra  
Luogo: Rosolini  
Data: 22/07/2023 13:41:53

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE  
F.to PROF. TORRE  
SALVATORE

Il Consigliere Anziano  
F.to DOTT.SSA RIVETTI NADIA

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT.SSA RELLA ALESSANDRA

---

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio  
il giorno 28.07.2023 e vi rimarrà per 15 gg. Consecutivi.

li 28.07.2023

L'addetto

F.to BARONE FELICIA

---

### IL SEGRETARIO COMUNALE

#### ATTESTA

Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazioni, si certifica che copia integrale del presente verbale di deliberazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line del Comune, per 15 giorni consecutivi a partire dal 28.07.2023 al 12.08.2023.

L'Addetto

F.to BARONE FELICIA

Il Segretario Comunale

F.to DOTT.SSA RELLA ALESSANDRA

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente è divenuta esecutiva il 27.07.2023

[ ] ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge Regionale 03.12.1991, n. 44.

[x] ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge Regionale 03.12.1991, n. 44.

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT.SSA RELLA ALESSANDRA

---

E' Copia conforme all'originale, li.....

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione è stata trasmessa per  
l'esecuzione all'Area.....

Li.....

Il Responsabile dell'ufficio di segreteria

---